



Trento, 26 marzo 2021

Egregio Signor
Walter Kaswalder
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n.

CONCORSO PUBBLICO IN PRESENZA IN ZONA ROSSA

Premesso che

in esecuzione della convenzione sottoscritta tra la Provincia autonoma di Trento ed il Comune di Trento, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1405 del 19 settembre 2019, e della deliberazione della Giunta provinciale n. 1833 di data 22 novembre 2019, nel dicembre 2019 è stato indetto un concorso unico volto all'assunzione di 12 funzionari;

con comunicazioni del 24 marzo 2020 e successive, causa pandemia da CoViD-19, per via delle norme contenute nel Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 all'art. 87 comma 5, si è disposta la sospensione per 60 giorni delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego;

la sospensione è stata via via prorogata fino alla pubblicazione della nuova data del concorso e della conseguente prova scritta prevista il 1° aprile 2021 in presenza, durante un periodo che vede in vigore le restrizioni previste per le zone rosse;

la norma nazionale inserita all'art. 24 del DPCM del 2 marzo 2021 prevede che siano consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico;

pare, invece che sia previsto che la prova scritta si terrà in una unica sede e in una unica data e che vi partecipino in contemporanea i 170 candidati/e che hanno superato la preselezione di agosto e che dovranno certificare di essere in possesso di tampone negativo effettuato nelle 48 ore precedenti alla prova;

non è prevista una prova suppletiva o per via telematica per coloro che, nel giorno stabilito dal concorso, siano in quarantena per motivi sanitari e, di conseguenza, impossibilitati a recarsi in presenza a sostenere la prova scritta;

Tutto ciò premesso

CHIEDO AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

1. se si ritiene opportuno permettere lo svolgimento di un concorso pubblico che prevede una prova scritta in presenza in un periodo nel quale siamo in zona rossa per emergenza sanitaria;
2. se non si ritenga possibile attingere, con assunzioni a tempo determinato, alla graduatoria stabilita dalla preselezione di agosto 2020, per coprire i posti vacanti per comprovata urgenza e necessità amministrativa, interpretando quanto previsto dal bando;
3. se non si ritiene che ci siano gli estremi per eventuali ricorsi al TAR per l'esclusione dalla prova scritta in presenza, da parte di chi non vi abbia potuto partecipare in quanto in isolamento fiduciario o in quarantena, bloccando di fatto il concorso in atto e quindi le auspiccate assunzioni.

Paolo Zanella
Gruppo consiliare Futura 2018